

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4328 del 01/09/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società S.A.C.A. COOP. A R. L., per l'impianto destinato ad attività di noleggio con conducente e deposito, con annesso lavaggio mezzi e distributore carburante per gli automezzi dell'azienda, sito in Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4467 del 31/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **S.A.C.A. COOP. A R. L.**, per l'impianto destinato ad attività di noleggio con conducente e deposito, con annesso lavaggio mezzi e distributore carburante per gli automezzi dell'azienda, sito in Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società S.A.C.A.-SERVIZIO AUTONOLEGGIO CON AUTISTA-SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA o, in forma abbreviata, "S.A.C.A. COOP. A R. L." (C.F. e P. IVA 00632770376) per l'impianto destinato ad attività di noleggio con conducente e deposito, con annesso lavaggio mezzi e distributore carburante per gli automezzi dell'azienda, sito in Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la società **S.A.C.A. COOP. A R. L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società S.A.C.A. COOP. A R. L. (C.F. e P. IVA 00632770376) con sede legale ed impianto in Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 06/05/2021 (Prot. n. 208157/2021) integrata in data 25/05/2021 (Prot. n. 239651/2021) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 239921/2021 del 25/05/2021 (pratica SUAP n. 208157/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/82627 e confluito nella **Pratica SINADOC 15751/2021**, ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 0062204/21 del 01/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/103391, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA gli scarichi in pubblica fognatura, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2021, al PG/2021/124397, ha trasmesso il nulla osta di impatto acustico (Prot. n.353838/2021 del 04/08/2021) ed il parere favorevole ambientale (Prot. n.358380/2021 del 09/08/2021) rilasciati dal Comune di Bologna, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del sopraccitato parere di HERA S.p.A., preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: tariffa Art. 8 per scarichi idrici pari ad € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito da ARPAE – APAM supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 31/08/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto S.A.C.A. COOP. A R. L.

Attività di noleggio con conducente e deposito, con lavaggio mezzi e distributore carburante

Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

N. 2 Scarichi afferenti all'impianto terminale di trattamento di Bologna IDAR, classificati dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarichi di acque reflue industriali", recapitanti rispettivamente in :

- pubblica fognatura di tipo misto di via Cristoforo Colombo (acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate raccolte nell'area del distributore carburanti);
- pubblica fognatura di tipo misto di via del Sostegno (acque reflue originate dall'attività di lavaggio automezzi).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 0062204/21 del 01/07/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 358380/2021 del 09/08/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2021 al PG/2021/124397). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Relazione tecnica" datato 25/05/2021 (agli atti di ARPAE in data 25/05/2021 al PG/2021/82627).
- Elaborato "Planimetria generale schema fognature SACA" scala 1:200 datato Settembre 2010 (agli atti di ARPAE in data 25/05/2021 al PG/2021/82627).

Pratica Sinadoc 15751/2021

Documento redatto in data 31/08/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 208157 / 2021 AUA - Via del Sostegno 2, Bologna, 2. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di noleggio con conducente di auto e pullman, trasporto merci e deposito, con annesso lavaggio mezzi e piazzola distribuzione carburante nello stabilimento sito in VIA DEL SOSTEGNO, 2 , acquisita al P.G. n. 208157 / 2021 del 06/05/2021;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot. 62204/2021 del 01/07/2021;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 01 luglio 2021
Prot. n. 0062204/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa Data prot.: 25/05/2021 Num. prot.: 50350
PA&S 62/2021

Oggetto: **procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013: richiesta autorizzazione AUA.**
Per l'attività ubicata in: Bologna, Via del Sostegno 2
Ditta richiedente: Saca Soc.Coop A.R.L. Via Del Sostegno 2 40131 Bologna (BO)
U.I. Attività Produttive e Commercio/SUAP - U.O. Procedimenti Ambientali,
Pratica presentata il 06/05/2021 con Prot. 208157/2021

In merito all'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Alessio Passini codice fiscale PSSLSS76D29A944F in qualità di legale amministratore delegato della Ditta "**S.A.C.A. COOP. A R. L.**" codice fiscale / p. IVA 00632770376 con sede legale in e stabilimento in Comune di Bologna (BO) via del Sostegno 2 esercente l'attività di noleggio con conducente di auto e pullman, trasporto merci e deposito, con annesso lavaggio mezzi e piazzola distribuzione carburante

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- l'attività è ubicata in due edifici contigui con annessi piazzali e aree di transito;
- l'area di stabilimento dispone di due immissioni nella pubblica fognatura afferente all'impianto terminale di trattamento di Bologna_ildar:
 - immissione nella pubblica fognatura di tipo misto di via Cristoforo Colombo, relativa alla componente reflua originata nella parte nord e ovest raccolta da reti di tipo misto in cui è convogliata la miscela delle:
 - acque reflue domestiche originate da bagni e servizi igienici;
 - acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree di transito;
 - acque meteoriche di dilavamento dell'area del distributore carburante dopo trattamento depurativo di tipo continuo, composto da sistema di desabbatura/disoleatura;
 - immissione nella pubblica fognatura di tipo misto di via del Sostegno, relativa alla componente reflua originata nella parte ovest e sud e raccolta da reti di tipo misto in cui è convogliata la miscela delle:

- acque reflue domestiche originate da bagni e servizi igienici;
- acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree di transito;
- acque reflue industriali originate dall'attività di lavaggio automezzi dopo trattamento depurativo composto da:
 - vasca di desabbiatura (B);
 - vasca di disoleazione (C);
 - trattamento con carboni attivi;
 per la quota eccedente il riutilizzo;
- le acque reflue originate da:
 - raccolta e trattamento delle acque generate nell'attività di lavaggio automezzi dopo i trattamenti depurativi;
 - raccolta e trattamento delle acque meteoriche potenzialmente contaminate raccolte nell'area del distributore carburanti;si configurano come acque reflue di tipo industriale;
- relativamente agli scarichi parziali di reflui di tipo industriale in precedenza descritti sono assunti come punti di campionamento e controllo i pozzetti indicati nella cartografia tecnica trasmessa con l'istanza:
 - per l'area del distributore carburante, il pozzetto posto a valle del sistema di trattamentodisabbiatore / disoleatore , identificato con la sigla (A)
 - per l'area lavaggio automezzi il pozzetto posto a valle dei filtri a carboni attivi ed identificato nella cartografia tecnica con "PRELIEVO 30 X 30"
- circa i punti di scarico parziali delle acque reflue industriali in precedenza indicati, in considerazione del volano idraulico a monte degli stessi, è considerato congruente che l'attività di prelievo per le attività di controllo possa essere eseguita con modalità di tipo istantaneo.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque reflue industriali in precedenza identificate;**

- acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e del coperto degli edifici;
- le acque reflue industriali dovranno rispettare nei punti di campionamento e controllo in precedenza identificati, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria:
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il posizionamento del sistema di prelievo per un campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta, ove non presente:

- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dei reflui di tipo industriale originate dal lavaggio automezzi;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto S.A.C.A. COOP. A R. L.

**Attività di noleggio con conducente e deposito, con lavaggio mezzi e distributore carburante
Comune di Bologna (BO), Via del Sostegno n. 2**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società S.A.C.A. COOP. A R. L. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Comune di Bologna (Delibera del Consiglio Comunale n. 336/15 - P.G. n. 328998/15) per l'attività di noleggio con conducente e deposito, con lavaggio mezzi e distributore carburante.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna con nota Prot. n. 353838/2021 del 04/08/2021.

Prescrizioni

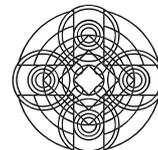
1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna, con nulla osta acustico Prot. n. 353838/2021 del 04/08/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2021 al PG/2021/124397) **con particolare riferimento alla raccomandazione di non utilizzare l'idropulitrice nelle fasce orarie meno trafficate in modo da limitare il disturbo verso i ricettori esistenti**. Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 10 Febbraio 2021 dal sig. Marco Paoli, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società S.A.C.A. COOP. A R. L. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 25/05/2021 al PG/2021/82627).

Pratica Sinadoc 15751/2021

Documento redatto in data 31/08/2021



Sostenibilità
è Bologna



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.

Richiesta AUA per l'attività di autonoleggio con autista della ditta SACA di via del Sostegno n. 2 - Rif. procedimento AUA PG 208157/2021.

Contributo in merito alla documentazione acustica.

L'istanza di AUA in oggetto riguarda l'attività di autonoleggio della società cooperativa a responsabilità limitata SACA di via del Sostegno n. 2, per la quale è stato richiesto parere in merito alla documentazione acustica allegata alla pratica.

Nella Doima sono valutate le ricadute acustiche indotte dalle sorgenti a servizio dell'attività in riferimento sia ai limiti assoluti, sia a quelli differenziali.

Allo scopo sono state condotte delle indagini strumentali, svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2021, con cui è stata quantificata la rumorosità delle sorgenti e delle attività individuate all'interno della ditta che, in base a quanto dichiarato dal tecnico competente in materia, sono costituite dalle aree di parcheggio e dall'attività di lavaggio dei mezzi (svolta tramite idropulitrice).

In funzione dei dati rilevati lungo il confine dell'area viene evidenziato come il contributo delle aree di parcheggio sia acusticamente trascurabile rispetto alla rumorosità dell'area, dominata dal rumore da traffico veicolare di via Cristoforo Colombo e dello svincolo 5 della tangenziale di Bologna.

Per quanto riguarda l'attività di lavaggio dei mezzi è stata quantificata, attraverso delle misure spot condotte lungo il confine, la rumorosità indotta dall'idropulitrice ed il rumore residuo dell'area (ossia quello in assenza della sorgente disturbante). Considerando l'attenuazione per divergenza geometrica delle onde sonore è stato



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Tutela e Risanamento
dell'ambiente

quantificato il contributo in facciata ai ricettori esterni più vicini (edificio residenziale a sud, edificio artigianale ad est), calcolando un incremento differenziale di 4,7 dBA e 2,6 dBA diurni.

Viene inoltre evidenziato come i livelli di rumore mediamente presenti nell'area siano rispettosi dei limiti assoluti individuati dalla Classificazione acustica.

Stante i risultati delle misure e delle valutazioni condotte, viene dichiarata la compatibilità acustica dell'attività.

In riferimento alle informazioni riportate nella relazione, si evidenzia come i mesi interessati dalle misure siano stati caratterizzati da una riduzione del carico veicolare sulla rete comunale dovuta all'emergenza Covid-19, la quale potrebbe aver comportato una riduzione del clima acustico dell'area rispetto alle condizioni pre-pandemia.

Per le finalità dello studio, ossia verificare le ricadute acustiche indotte dalle sorgenti interne della ditta, si ritiene che tale condizione possa ritenersi cautelativa per la verifica sul rispetto dei limiti differenziali (che usualmente risulta essere quella più problematica), in quanto viene "esaltato" il contributo delle sorgenti disturbanti.

Di contro, si rileva che per il ricettore residenziale è stato quantificato, in corrispondenza del primo piano, un livello differenziale molto prossimo al limite normativo (pari a 5 dBA diurni).

Preso atto delle informazioni riportate nella relazione acustica che attestano, nelle condizioni attuali, il rispetto dei limiti normativi, per quanto di competenza dello scrivente Settore non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA in oggetto.

Dato che l'attività di lavaggio dei mezzi comporta un incremento di rumore prossimo al limite, sia pur nel rispetto di esso, si raccomanda che l'idropulitrice non venga utilizzata nelle fasce orarie generalmente meno trafficate, in modo da limitare il disturbo verso i ricettori esistenti.

Cordiali saluti,

Il Dirigente dell'U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.